

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BNPE
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01320822
ESC - Ente schedatore	UNIRM1
ECP - Ente competente	S170

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	roccia
OGTV - Identificazione	esemplare

LR - DATI DI RACCOLTA

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA

LRVT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
LRVS - Stato	attuale Egitto
LRVL - Localita'	Gebel Fatireh (antico nome: Mons Claudianus in onore dell'Imperatore Claudio)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	università
LDCN - Denominazione	Sapienza Università di Roma
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzale Aldo Moro 5
LDCM - Denominazione struttura conservativa	Museo di Geologia/ Edificio di Scienze della Terra

UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	seconda metà Ottocento
INVN - Numero	3547

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Collezione di marmi antichi Tommaso Belli
COLC - Nome del collezionista	Belli, Tommaso

COLA - Data ingresso del bene nella collezione	1847
COLI	547
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	8
MISN - Lunghezza	14
MISS - Spessore	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Marmetta di "Granito del Foro". Rocca magmatica intrusiva a composizione tonalitica, a volte leggermente metamorfosata in gneiss. E' di colore grigio con minuti cristalli (visibili comunque a occhio nudo) di plagioclasti e subordinato quarzo (di colore chiaro) e anfiboli e biotite (di colore quasi nero). Deriva dal lento raffreddamento di un magma abbastanza ricco in silice che si consolida in profondità.
NSC - Notizie storico-critiche	Impiego come materiale lapideo. È una delle pietre più note nella Roma imperiale e apprezzate per le qualità di resistenza e lavorabilità. Le antiche cave, individuate nel deserto orientale egiziano sul Gebel Fatireh, in una zona nota come "Mons Claudianus", sono state riattivate in epoca moderna e l'attuale sfruttamento non permette la datazione delle antiche estrazioni. Con questo granito erano costruite le 108 colonne del Foro di Traiano (da cui prende il nome) e anche le grandi colonne che sorreggono il portico del Pantheon. Sempre della stessa roccia sono le due grandi vasche, provenienti dalle Terme di Caracalla, che sono state successivamente riutilizzate per le due fontane gemelle di Piazza Farnese e la grande conca della Fontana della Piazza del Quirinale. Questo granito è stato frequentemente impiegato anche per lastre di rivestimento parietale, soglie e cornici.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	commissionato dal Museo nel 1841 con il pontificato di Papa Gregorio
ACQD - Data acquisizione	1847
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Sapienza Università di Roma/ Museo di Geologia
CDGI - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro, 5
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Macchioni, Alvaro
FTAN - Codice identificativo	URM1MG11
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Corda, Laura
RSR - Referente scientifico	Corda, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Carlucci, Claudia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	roccia ignea intrusiva